

Vita del Seminario

Giugno 2024

in questo
numero

LAMPADA PER I MIEI PASSI

- Giugno

p. 2

CON GESÙ NEL GETSEMANI

- Giugno

p. 6

MOMENTI PER UN CAMMINO VOCAZIONALE

- *Il Sicomoro*

p. 14



dall'orecchio, al cuore, alla vita



Preghiera di adorazione

*Cuore divino e adorabile di Gesù,
eccoci dinnanzi a te vivo e presente nella Santissima Eucaristia.
Eccoci dinnanzi a te con tutte le nostre miserie,
col nostro peccato, col nostro essere piccoli.
Oggi ognuno di noi vuole esprimerti il nostro grazie,
un ringraziamento che sgorga dal profondo del nostro cuore
per raggiungere il tuo adorabilissimo Cuore
che è sorgente di Amore e Misericordia senza limiti.*

La Parola

1 Giovanni 4,15-21

«Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore, chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Per questo l'amore ha raggiunto in noi la sua perfezione, perché abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: "Io amo Dio", e odiasse il fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello».

Medito

da “**Misericordiae Vultus**”

Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. [...]

Nelle parabole dedicate alla misericordia, Gesù rivela la natura di Dio come quella di un Padre che non si dà mai per vinto fino a quando non ha dissolto il peccato e vinto il rifiuto, con la compassione e la misericordia. [...] Gesù afferma che la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l'espressione più evidente dell'amore misericordioso e per noi cristiani è un imperativo da cui non possiamo prescindere. Come sembra difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore. Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici. Accogliamo quindi l'esortazione dell'apostolo: «Non tramonti il sole sopra la vostra ira» (Ef 4,26). E soprattutto ascoltiamo la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7) è la beatitudine a cui ispirarsi con particolare impegno nei giorni che verranno.

Riflessione personale

- ▶ Come sperimento la misericordia di Dio per me?
- ▶ In quali occasioni mi è difficile usare misericordia?
- ▶ Quali mezzi adopero per rendere misericordioso il mio cuore?

*Hai perdonato le colpe al tuo popolo,
steso un velo sui suoi peccati.*

*Tu hai spezzato il tuo furore,
della tua ira placato l'ardore.*

*Dio, a noi torna, o nostra salvezza,
di nuovo spegni il tuo sdegno per noi.*

Forse per sempre sarai irritato prolungherai la tua ira negli evi?

Non tornerai a ridarci la vita perché in te si allieti il tuo popolo?

Mostraci Dio che tu sei fedele, donaci ancora la tua salvezza.

*Ascolterò cosa dice il Signore: Dio annunzia di nuovo la pace,
al suo popolo e ai suoi fedeli ad ogni cuore che a Lui ritorna.*

Per chi lo teme salvezza è vicina, la terra nostra vivrà la sua gloria.

A verità fedeltà si abbraccia, giustizia e pace si scambiano il bacio.

La fedeltà salirà dalla terra, si affaccerà la salvezza dai cieli.

Quando il Signore darà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a Lui andrà la giustizia sulle sue orme verrà la bellezza.

*Insieme a tutto il creato che geme nella speranza di essere libero
sempre cantiamo al Cristo vivente, a lui che viene a salvarci da morte.*

Preghiamo

- ▶ Padre che mi formasti a tua immagine e con amore hai inviato Tuo Figlio a salvarmi, rendimi grato per il Tuo amore.
- ▶ Figlio Gesù Cristo, che ti sei fatto uomo per condividere la mia umanità, rendimi capace di accogliere con misericordia chi mi offende.
- ▶ Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, infiamma il mio cuore di carità ardente, che mi renda capace di annunciare l'amore di Dio per l'uomo peccatore.
- ▶ Trinità santa, aiuta l'uomo ad aver misericordia dei propri simili e a costruire la pace fra i Popoli.

Preghiera conclusiva

Amore, sorgente di acqua viva, noi t'invochiamo!

*Abbiamo bisogno della tua luce,
del tuo ardore, della tua freschezza.*

*Sciogli ciò che è gelido,
riscalda ciò che è tiepido,
illumina ciò che è oscuro,
irriga ciò che è arido.*

*Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.*

Amen.



Giugno 2024

Giovedì 6 giugno

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio, che nella tua provvidenza tutto disponi secondo il tuo disegno di salvezza, allontana da noi ogni male e dona ciò che giova al nostro vero bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

Intenzione particolare

Domani festeggiamo il Sacratissimo Cuore di Gesù. Ti affidiamo Signore tutti i nostri cuori, affinché crescano nell'amore gratuito e accolgano la tua chiamata con fiducia e gioia.

Lettura della Parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(4,11-16)

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e

creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Spunti per la meditazione e la preghiera

L'amore non è solo un modo per essere fedeli a Dio o per essere coerenti con ciò che abbiamo scelto di credere o di osservare come una cosa buona per la nostra vita. L'amore è anche il modo con cui incontriamo Dio, ci uniamo a Lui, lo facciamo dimorare in noi: il "luogo" dove noi incontriamo e stiamo con Dio è l'amore, perché Dio è amore: "chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui".

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

*Padre nostro che sei nei cieli,
Tu hai promesso di non lasciarci orfani.
Continua ad essere presente in mezzo a noi
nella persona dei tuoi ministri.
Sia santificato il tuo nome
mediante il ministero dei sacerdoti
che, rivestiti del sacerdozio di Cristo,
ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli.
Venga il tuo regno di verità e di vita,
di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace,
perché tutte le creature,
liberate dalla schiavitù della corruzione,
possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.*



Giovedì 13 giugno
(Sant'Antonio di Padova)

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova,
hai dato al tuo popolo un insigne predicatore
e un patrono dei poveri e dei sofferenti,
fa' che per sua intercessione
seguiamo gli insegnamenti del Vangelo
e sperimentiamo nella prova
il soccorso della tua misericordia.
Per il nostro Signore...

Intenzione particolare

Preghiamo per tutti i nostri ragazzi e giovani che stanno svolgendo gli esami di terza media e di quinta superiore: il Signore li guidi in questo passaggio importante della loro crescita e venga da loro accolto come compagno per le loro scelte future.

Lettura della Parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(4,17-18)

In questo l'amore ha raggiunto tra noi la sua perfezione: che abbiamo fiducia nel giorno del giudizio, perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

Spunti per la meditazione e la preghiera

È molto bello questo ulteriore accostamento tra amore e perdono: chi ama sa anche che è amato e quindi si affida a questo amore che, se da una parte chiede impegno concreto, dall'altro annuncia uno sguardo di misericordia su di noi, che cancella e distrugge ogni timore di essere rifiutati e respinti. Dio ci ama e ci perdona sempre. Ciò, più che motivo di disimpegno, è invece libertà interiore per amare con gioia e per chiedere perdono con sincerità e fiducia.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

*Padre nostro che sei nei cieli,
Tu hai promesso di non lasciarci orfani.
Continua ad essere presente in mezzo a noi
nella persona dei tuoi ministri.
Sia santificato il tuo nome
mediante il ministero dei sacerdoti
che, rivestiti del sacerdozio di Cristo,
ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli.
Venga il tuo regno di verità e di vita,
di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace,
perché tutte le creature,
liberate dalla schiavitù della corruzione,
possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.*



Giovedì 20 giugno

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è "animatore" della preghiera e "autore" della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Dio, fortezza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore...

Intenzione particolare

Preghiamo per tutti i giovani lavoratori: scoprono anche in questa esperienza di vita i loro doni e le richieste e le necessità che emergono attorno a loro.

Lettura della Parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(4,19-21)

Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello.

Spunti per la meditazione e la preghiera

È importante amare il fratello, perché non è possibile che l'amore di

Gesù resti “rinchiuso” senza frutto nel nostro cuore. Quando siamo assediati dall’egoismo o dalla pigrizia, quando l’altro è usato per i miei interessi, allora dobbiamo chiederci se la nostra vita è davvero illuminata e spinta dalla consapevolezza dell’amore di Dio per noi. Più ci sentiamo e siamo convinti di essere amati, più scopriamo in noi la propensione e la capacità di amare i fratelli; più amiamo i nostri fratelli in nome di Cristo, più nasce in noi la consapevolezza dell’amore con cui Dio ci ama, infatti “noi amiamo perché egli ci ha amati per primo”.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

*Padre nostro che sei nei cieli,
Tu hai promesso di non lasciarci orfani.
Continua ad essere presente in mezzo a noi
nella persona dei tuoi ministri.
Sia santificato il tuo nome
mediante il ministero dei sacerdoti
che, rivestiti del sacerdozio di Cristo,
ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli.
Venga il tuo regno di verità e di vita,
di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace,
perché tutte le creature,
liberate dalla schiavitù della corruzione,
possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.*



Giovedì 27 giugno

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore...

Intenzione particolare

Preghiamo per tutti coloro che, nelle attività estive, si mettono a servizio della cura e della evangelizzazione dei più giovani.

Lettura della Parola di Dio

Dalla prima lettera di Giovanni

(5,1-4)

Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

Spunti per la meditazione e la preghiera

La fede vince il mondo! Se per “mondo” (come fa del resto san Giovanni stesso nei suoi scritti) intendiamo il modo di vivere degli avversari di Dio, scopriamo che la vittoria sta nella fede. Fede in cosa? Nell’amore di Dio che ci salva e che, chiedendoci di amare, ci fa “passare” dal modo di vivere del mondo a quello del Regno dei Cieli. La fede apre in noi la fiducia che Dio si prende cura di noi e che noi possiamo allora “perdere la vita per i fratelli”, perché chi ama vince il mondo e la morte, passando dalla vita del mondo alla vita dei figli di Dio.

Preghiera comune o personale (ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di dieci minuti!)

Preghiera conclusiva

*Padre nostro che sei nei cieli,
Tu hai promesso di non lasciarci orfani.
Continua ad essere presente in mezzo a noi
nella persona dei tuoi ministri.
Sia santificato il tuo nome
mediante il ministero dei sacerdoti
che, rivestiti del sacerdozio di Cristo,
ti facciano conoscere ed amare da tutti i popoli.
Venga il tuo regno di verità e di vita,
di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace,
perché tutte le creature,
liberate dalla schiavitù della corruzione,
possano partecipare alla gloriosa libertà dei tuoi figli.*

MOMENTI PER UN CAMMINO VOCAZIONALE

il sicomoro

Preghiera di Adorazione

la nostra Preghiera per le Vocazioni per tutti i giovani e con i giovani

date

un momento per pregare per tutte le vocazioni in particolare per quella dei giovani

GIOVEDÌ

16 novembre > **Zaccheo**

14 dicembre > **Giovanni Battista**

18 gennaio > **Simon Pietro**

15 febbraio > **Levi**

14 marzo > **La peccatrice in casa di Simone**

11 aprile > **L'emorroissa**

23 maggio > **Le donne alla tomba di Gesù**

13 giugno > **La chiamata alla vera beatitudine**

per giovani adulti anziani

programma > ORE **20:45-22** > preghiera di adorazione

dove > in Seminario > su **icarotv**
via Covignano 259 - Rimini canale 18 della TV in Emilia Romagna

info > ilsicomorovocazione@gmail.com

